

ISTITUTO OMNICOMPrensIVO DI PIZZO

Piano di lavoro PCTO

(Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento)



Anno Scolastico 2022-2023



PIANO DI LAVORO PCTO

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 08 novembre 2022

Premessa

La legge 107/2015 introdusse l'obbligatorietà dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per tutte le Scuole secondarie di II grado. Venne riconosciuta l'importanza del "saper fare" oltre che del "sapere", costruendo una Scuola delle competenze e non solo delle conoscenze.

Il Parlamento nella legge di bilancio del dicembre 2018 ridefinì le caratteristiche dell'alternanza scuola/lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015, cambiando però nome ai percorsi che vengono così denominati "**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**" (PCTO); per gli Istituti Tecnici viene inoltre ridotto ad almeno 150 ore il monte ore da svolgere nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Le novità consistono soprattutto per la struttura, in quanto i PCTO integrano la dimensione curricolare (disciplinare e scolastica) con la dimensione esperienziale, ovvero la parte della messa in pratica delle competenze, e la dimensione orientativa, ovvero l'avvio ad una scelta consapevole per la pianificazione del proprio percorso di vita.

L'orientamento non è più percepito come sola informazione, ma come un percorso esperienziale centrato sull'apprendimento autonomo. Per questa funzione è prevista la formazione dei docenti e una figura di riferimento che possa coordinare un sistema integrato di orientamento in cui studente, famiglia e contesto collaborino insieme.

Come già nelle **Linee Guida** ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le attività di accompagnamento guidate da metodologie quali il learning-by-doing ed il service-learning, dovranno rendere consapevole lo studente delle sue vocazioni in una logica centrata sull'auto-orientamento in cui egli stesso diventa il protagonista del proprio percorso sperimentando compiti di realtà e agendo in contesti operativi.

Vengono privilegiate le competenze trasversali in quanto possiedono un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e possono essere misurate attraverso griglie e rubriche curate dai consigli di classe.

Inoltre insieme alle competenze digitali e green, le soft skills sono le più richieste in ambito lavorativo, e le scuole devono attivarsi per integrarle alla progettazione disciplinare.

Delle otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018, quelle selezionate per i PCTO sono quattro per la loro caratteristica di riassumere le altre in un'unica matrice:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici);
- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, di risolvere problemi, di lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti);
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e per mezzo di diverse forme culturali).

Il nuovo Piano di lavoro dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" dell'ITTL "Nautico Pizzo 1874", in ossequio alla legge di bilancio 2018, al D.M. n°774 del 04/09/2019, ma soprattutto nel rispetto dei bisogni formativi degli studenti e del fabbisogno di "competenze" del contesto economico territoriale, si focalizza su 2 aspetti fondamentali: sull'interazione tra scuola e ambiente socio-economico al fine di giungere al superamento della atavica dicotomia tra "sapere scolastico" e competenze spendibili nel mondo produttivo, e su



un'educazione "equa e inclusiva" che miri a sviluppare uno stile di vita sostenibile nelle tre dimensioni economica, sociale e ambientale (Agenda 2030 per una crescita sostenibile pubblicata dall'ONU).

*Tra gli obiettivi delle attività programmate va sottolineato quello di fornire un ventaglio di approcci formativi - dal problem-solving al brainstorming, dal learning-by-doing al service-learning - che facilitano l'orientamento dello studente, grazie anche alla valorizzazione dell'aspetto emotivo e relazionale, nel quale **"apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire"** costituiscono gli elementi essenziali per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.*

Per il raggiungimento degli obiettivi si è pensato di rendere le attività interne ed esterne alla scuola proficue e utili in termini di ricaduta didattica attraverso una programmazione dettagliata e puntuale delle azioni, delle finalità e delle competenze, redatta di concerto anche con le aziende.

1. Finalità e obiettivi

Il piano ha come finalità quella di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills. In particolare gli obiettivi che si intendono perseguire, oltre a quelli specifici per ogni indirizzo, sono:

- Approfondire la conoscenza delle proprie attitudini e delle caratteristiche personali;
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento in maniera dinamica e condivisa con gli altri;
- Imparare facendo;
- Riconoscere quegli aspetti di creatività, spirito di iniziativa e volontà di mettersi in gioco propri delle moderne figure tecniche e professionali richieste dai mutamenti della società;
- Migliorare la capacità di autovalutazione;
- Muoversi in autonomia nei diversi contesti, non solo nell'ambiente scolastico impermeabile al mondo esterno e protettivo nei confronti degli studenti ma nella reale situazione al termine del percorso scolastico;
- Sviluppare nei giovani un senso di responsabilità ed impegno;
- Sviluppare maggior autonomia e consapevolezza delle scelte future;
- Rendere operativi gli apprendimenti conseguiti e integrare le attività didattiche previste nella programmazione delle discipline attraverso esperienze dirette un'ottica di progettazione/programmazione condivisa tra scuola e impresa;
- Promuovere l'inserimento dei ragazzi/e in situazioni e contesti reali tenendo presente i bisogni formativi individuali e gli elementi di inclusività;
- Potenziare e sperimentare tecniche di lavoro in gruppo con responsabilità precise e puntuali;
- Sviluppare competenze di imprenditorialità e auto imprenditorialità;
- Sviluppare competenze formative in ambito tecnico-professionale;
- In coerenza con il PTOF, implementare una didattica per competenze e più rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

Concretamente il percorso formativo si realizzerà tramite l'avvicinarsi di momenti di studio, incontro con esperti del mondo del lavoro, visite aziendali e brevi esperienze in contesti lavorativi, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e impresa, nonché un orientamento comune ai bisogni formativi degli studenti. I PCTO delle diverse classi sono progettati e attuati dall'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, realizzando **"alleanze formative"** sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.



2. Contesto di partenza

All'interno del sistema educativo i PCTO sviluppati in sinergia con le imprese e associazioni del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituiscono uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intendono promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro, consapevoli delle loro scelte.

Gli obiettivi del curriculum sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica in azienda e con esperti e attraverso una personalizzazione del percorso finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico- professionali.

3. Destinatari

Destinatari dei PCTO sono gli alunni del secondo biennio e del quinto anno¹ di tutti le articolazioni e le opzioni di indirizzo dell'ITTL, così sviluppati:

- Articolazione Conduzione del Mezzo
 - Opzione Conduzione del Mezzo Navale (CMN);
 - Opzione Conduzione Apparatati ed Impianti Marittimi (CAIM);
 - Opzione Conduzione Apparatati ed Impianti Marittimi - Apparatati Elettronici di bordo (CAIM-CAIE);
 - Opzione Conduzione del Mezzo Aereo (CMA);
- Articolazione Logistica (LOG).

4. Attività

Le attività previste, di durata triennale, per tutti gli indirizzi consistono in: - formazione sulla sicurezza del lavoro nelle aziende

- incontri formativi con esperti esterni del settore per ogni indirizzo;
- attività laboratoriali coordinate dai membri del "comitato tecnico scientifico" e associazioni del territorio, allo scopo di illustrare i concetti base del rapporto di lavoro in azienda e le attività rientranti nelle finalità del PCTO anche attraverso l'esecuzione di appositi 'compiti di realtà';
- percorsi specifici elaborati dalla scuola, in base alle esigenze formative di ogni profilo professionale;
- orientamento in uscita;
- corsi per certificazioni;
- visite didattiche in azienda;

Tutte le attività verranno progettate e monitorate dai tutor interni ed esterni; gli studenti verranno guidati verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze trasversali e professionali caratterizzanti il percorso formativo dei diversi indirizzi dell'Istituto.

5. Struttura organizzativa e risorse umane coinvolte

L'organizzazione dei percorsi, da parte dell'Istituto, risponde ai seguenti principi:

- Pianificazione delle attività sin dai primi mesi di ogni anno scolastico o, possibilmente, dagli ultimi mesi dell'anno scolastico precedente, di modo che le disponibilità degli esperti, delle aziende e dei progetti siano rese note a tutor di classe e alunni già al principio di ogni anno;
- Selezione qualitativa delle aziende concentrando i tirocini entro un numero circoscritto di esse, di modo da rendere il più possibile omogenei i percorsi entro il gruppo-classe e, in prospettiva, entro gruppi-classe afferenti allo stesso indirizzo di studi e allo stesso anno di corso.

¹ Il presente documento viene aggiornato e integrato con la composizione delle singole classi coinvolte.



- Scelta del percorso di destinazione dell'allievo da parte del tutor di classe interno in sinergia con l'alunno, attingendo alle disponibilità rese note ad inizio dell'anno scolastico in corso dal Referente d'Istituto, tenuto conto in primo luogo delle attitudini e motivazioni dei singoli allievi, nonché delle necessità di distribuire all'interno del gruppo classe le opportunità d'inserimento.

6. Compiti, iniziative/attività a cura dei consigli di classe

Per garantire la buona riuscita dei PCTO che si sviluppano attraverso un piano di lavoro triennale inserito nel Piano dell'Offerta Formativa, è necessaria la collaborazione di tutto il consiglio di classe.

I docenti hanno un ruolo centrale nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

In sede di progettazione infatti il Consiglio di Classe, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

Inoltre ciascun docente, nella definizione della programmazione disciplinare, individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, in sede di scrutinio, ciascun docente nell'esprimere la valutazione, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

7. Funzione Strumentale e composizione della Commissione PCTO

La commissione PCTO svolge con le diverse Funzioni Strumentali un ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica e i fabbisogni professionali del territorio.

È composta da:

- Prof. Marcello Chiarello (coordinamento);
- Prof. Salvatore Bonaccorso (referente CAIM e CAIM-CAIE);
- Prof. Francesco Primerano (referente LOG e CMN);
- Prof. Domenico Lo Mastro (referente CMA);
- Prof. Maurizio Cardia;
- Prof. Domenico Trovato;

8. Compiti, iniziative/attività a cura dei tutor interni ed esterni

Il tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente, genitori);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dallo studente;
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;



- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.
- assiste il DS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il **tutor esterno**, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra questa e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Garantisce l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali nel rispetto delle procedure interne;
- Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo;
- Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei PCTO, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- Definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- Garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- Verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- Raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

9. Ruolo degli operatori esterni (esperti, imprese, associazioni)

I PCTO dell'ITTL di Pizzo coinvolgono in ugual misura aziende, enti del terzo settore ed esperti del mondo del lavoro, i quali provvedono a:

- Garantire agli studenti, l'assistenza e la formazione necessaria al buon esito dell'attività dei percorsi;
- Co-progettare insieme alla scuola i percorsi, definendone congiuntamente i traguardi formativi da conseguire;
- Assicurare il supporto formativo ed orientativo allo studente;
- Controllo congiunto del percorso, secondo modalità condivise di rilevazione e valutazione dei livelli di competenza effettivamente raggiunti dallo studente, nonché provvedere alla dichiarazione delle competenze acquisite.

10. Impegni degli studenti e indicazione alle famiglie

L'Istituto garantisce a tutti gli studenti la possibilità di completare i **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** nel triennio, ma esige da parte loro il diligente adempimento dei loro doveri in materia; in particolare si richiede:

- **Frequenza e puntualità:** ogni ritardo o assenza dovrà essere comunicato anticipatamente o il giorno stesso al tutor interno e dovrà essere oggetto di apposita giustificazione al rientro. Le assenze dallo stage sono conteggiate quali assenze scolastiche;
- **Rispetto delle regole e dei ruoli aziendali:** il comportamento in azienda è specificamente valutato dalla scuola, e può essere sanzionato; astenersi in particolare dal rifiuto delle mansioni assegnate

dall'azienda, a meno che non siano ritenute non congrue/non dignitose; tale valutazione non spetta allo studente/alla famiglia, ma alla scuola: in tal caso occorre invece segnalare tempestivamente la situazione al tutor di classe;

In generale, l'esperienza di stage avviene sotto l'osservazione e la tutela della scuola, nella persona del Tutor di classe: a lui lo studente/la famiglia devono fare costante riferimento.

11. Risultati attesi dai PCTO

In una società innovativa e competitiva emerge la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa.

L'ITTL valorizza una didattica integrata (attraverso il *project work*, *role play*...) che metta in risalto l'aspetto emotivo e relazionale come parte importante del processo di formazione, nel quale "apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire" costituiscono gli elementi essenziali per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

In particolare i risultati attesi in termini di competenze, sono così riassunti:

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
 - Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
 - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
 - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
 - Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
 - Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
 - Capacità di creare fiducia e provare empatia;
 - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
 - Capacità di negoziare;
 - Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
 - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
 - Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
 - Capacità di mantenersi resilienti;
 - Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
- **Competenza in materia di cittadinanza**
 - Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
 - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- **Competenza imprenditoriale**
 - Creatività e immaginazione;
 - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi;
 - Capacità di trasformare le idee in azioni;
 - Capacità di riflessione critica e costruttiva;
 - Capacità di assumere l'iniziativa;
 - Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma;
 - Capacità di mantenere il ritmo dell'attività;
 - Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
 - Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;
 - Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza;
 - Capacità di essere proattivi e lungimiranti;
 - Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi;
 - Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia;
 - Capacità di accettare la responsabilità.

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
 - Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia;
 - Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali;
 - Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente;
 - Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.
- **Competenze pratico-operative;**
 - Capacità di usare un linguaggio tecnico professionale;
 - Capacità di rispettare regole e dei tempi in azienda;
 - Capacità di utilizzare con precisione e destrezza gli strumenti e le tecnologie.

12. Progettazione delle attività

Nella progettazione dei PCTO il nostro istituto tiene conto di diversi fattori:

- Dimensione curriculare;
- Dimensione esperienziale;
- Dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

Affinché possa essere realizzata la personalizzazione del percorso, verranno proposti un ventaglio di percorsi, a cui lo studente, potrà aderire ed iscriversi e di conseguenza parteciparvi.

In questo modo lo studente potrà fare una scelta in base a quelle che sono le sue reali esigenze formative.

La progettazione di tali percorsi, quindi, considera la dimensione curriculare e la dimensione esperienziale in nuovi contesti di apprendimento.

Le due dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo del corso di studio, spendibili nel mondo del lavoro.

Di conseguenza i PCTO degli studenti dell'ITTL si caratterizzeranno e distingueranno per una sensibile e meditata coerenza tra il piano di studi degli studenti e le attività PCTO loro proposte, in accordo con Università, enti, associazioni professionali condividendo quindi le finalità formative descritte nel PTOF dell'istituto.

Il nostro Istituto ha elaborato quattro profili professionali che ricalcano gli indirizzi presenti.

13. Aziende ed enti coinvolti negli stage

Di seguito sono riportate le categorie dei partners contattati dalla commissione:

- Le Società e gli Enti gestori delle seguenti strutture Portuali:
 - Vibo Valentia;
 - Gioia Tauro;
 - Amantea;
- Aeroporto di Lamezia Terme;
- Aziende del settore marittimo;
- Aziende del settore Logistica;
- Aziende nel settore aeronautico;
- Aziende meccaniche ed elettriche;
- Studi professionali;
- Associazioni turistiche;
- Associazione Sportive;
- Agenzia per percorsi online.



14. Progetti online o interni all'Istituto scolastico

Attività di orientamento in entrata per alunni delle classi quinte. Il progetto di orientamento si pone come obiettivo principale la promozione dell'ITTL "Nautico Pizzo 1874" attraverso varie attività informative svolte nel territorio, rivolte agli studenti di terza media e ai loro genitori, finalizzate a presentare l'offerta formativa dell'Istituto per incentivare le iscrizioni alla classe prima anno scolastico 2022/2023.

Le attività di sportello di ascolto effettuate dagli studenti delle classi quinte vengono proposte al fine di potenziare le azioni di orientamento in entrata, fornendo nuove opportunità agli alunni della scuola media di conoscenza dell'istituto e di confronto con gli studenti che lo frequentano.

Tra le finalità dell'insegnamento si promuove la piena presa di coscienza da parte dello studente dell'appartenenza all'istituto e alla società civile, di essere soggetto attivo e responsabile della sua formazione culturale maturata attraverso il dialogo e la partecipazione con tutte le componenti della scuola. Attraverso l'attività sopra descritta gli studenti delle classi quinte dell'istituto hanno l'opportunità diventare soggetti attivi e di collaborare con il gruppo di lavoro per l'orientamento.

Progetto "Magellano". Il progetto da svilupparsi nei laboratori scolastici si pone come obiettivo principale lo studio approfondito della nostra Imbarcazione scuola a vela "Magellano".

Il progetto interessa gli studenti delle classi CMN, CAIM, CAIM-CAIE, LOG;

Sono previste inizialmente delle attività in aula al fine di studiare nel dettaglio la teoria dello specifico mezzo sia dal punto di vista della struttura che degli impianti.

Seguiranno della attività in laboratorio finalizzate alla realizzazione di vere e proprie perizie per la stesura dei necessari progetti di interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dello scafo e degli impianti.

Saranno coinvolti esperti esterni che terranno corsi di formazione di alto livello.

Al termine seguiranno attività nelle aziende incaricate per la realizzazione dei progetti sviluppati per come prima indicato.

15. Tutela della salute e della sicurezza

I PCTO possono portare gli studenti a svolgere le loro esperienze in ambienti di apprendimento diversi dalle aule scolastiche, presso strutture ospitanti di varie tipologie con le quali la scuola progetta i percorsi e stipula apposite convenzioni.

In simili ipotesi, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi, gli studenti acquisiscono lo status di lavoratori e, quindi, sono soggetti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del D.lgs. 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che si traducono, in sintesi, nelle seguenti previsioni:

- formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- sorveglianza sanitaria

In alcuni casi, inoltre, si può rendere necessaria l'adozione di misure aggiuntive di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, quali, ad esempio, quelle di dotazione degli studenti dei dispositivi di protezione individuale (calzature da lavoro, elmetti, abbigliamento idoneo, ecc.) a cui deve provvedere la struttura ospitante.

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista una formazione di differente livello:

- la formazione generale preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la formazione specifica all'ingresso nella eventuale struttura ospitante.

La formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è fornita dall'istituzione scolastica nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008.



Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, ha durata minima non inferiore a 4 ore per tutti i settori, è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro - avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

La formazione specifica che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante, per un numero di ore variabile in base alla fascia di rischio come richiamato nell'Accordo Stato/Regioni 221/2011 che stabilisce una quantità non inferiore a:

- 4 ore per i settori della classe di rischio basso;
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto.

16. Valutazione dei Percorsi formativi e dei progetti

La valutazione richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi.

I PCTO trasformano il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi sviluppa infatti competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e interno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, inserita nel Curriculum formativo dello studente.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

La valutazione dell'intero percorso sarà fatta mediante un questionario di valutazione del tutor aziendale riferito agli indicatori di competenza. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Si riporta la tabella con gli elementi di valutazione per l'anno scolastico 2022-2023.

Pizzo __/__/__

Firma responsabile di progetto



ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLO STAGE 2022-23				
ALUNNO:		CLASSE:		
ATTITUDINI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI	Capacità di inserimento e di adattamento all'ambiente	Ottimo		
		Buono		
		Soddisfacente		
	Puntualità nell'orario e continuità della presenza	Migliorabile		
		Ottimo		
		Buono		
		Soddisfacente		
	Correttezza, riservatezza, cortesia, rapporto con il personale	Migliorabile		
		Ottimo		
Buono				
ATTITUDINI ORGANIZZATIVE E CAPACITÀ PROFESSIONALI	Comprende l'organizzazione dell'azienda in cui opera	Soddisfacente		
		Migliorabile		
		Buono		
		Avanzato		
	Comprende ed esegue le mansioni assegnate	Intermedio		
		Base		
		Iniziale		
		Avanzato		
	Utilizza gli strumenti informatici per operazioni richieste dal ruolo ricoperto	Intermedio		
		Base		
		Iniziale		
		Avanzato		
	Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	Intermedio		
		Base		
		Iniziale		
Avanzato				
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	Intermedio			
	Base			
	Iniziale			
	Avanzato			